

PROVA di ITALIANO

- Dopo aver letto il testo rispondi alle domande

L'USELIERA

Vicino a Villa Valsugana, il mio paese, c'è un luogo che aveva sempre attirato la mia curiosità e che i vecchi chiamavano – e ancora oggi chiamano – l'Useliera: luogo dove si prendono gli uccelli.

Tenterò di descriverlo. È una specie di quadrato, cinto da muri di pietra, lungo cento metri, largo altrettanto. Esternamente, lungo i lati del quadrato, ci sono delle piccole casermette con feritoie, evidentemente per sparare. Così i cacciatori potevano stare al riparo dalle intemperie e cacciare non visti da nessuno, tanto meno dalle loro vittime, i poveri uccelli che venivano a posarsi sui rami delle piante che si ergevano entro il quadrato.

Da almeno cento anni l'Useliera è abbandonata e nessuno la usa più.

Voi sapete come sono i ragazzi: amanti del mistero e dell'ignoto, incoscienti dei pericoli, desiderosi delle avventure. Quell'estate dissi dunque a mia madre che mi preparasse una grossa pagnotta imbottita di salame – il mio cibo preferito quando facevo delle gite abbastanza lunghe – e non mi aspettasse a pranzo, sarei tornato per cena. Non le dissi dove andavo (e feci male perché bisognerebbe sempre dire dove si va, perché le mamme non stiano in pena). Ma io andavo a esplorare l'Useliera, mi sembrava di essere Sandokan o Yanez nelle foreste della Malesia... armato solo di un temperino dalla lama ben affilata e dei miei pugni... con cui avrei assalito la tigre, il leopardo o il giaguaro per liberare una dolce fanciulla prigioniera, bella, nera, dagli occhi lucenti e imploranti...

Così sognavo, quando mi trovai davanti all'Useliera. Annusai l'aria. Strinsi nella mano il coltellino. Entrai.

Da pieno giorno si fece oscuro. Sopra la testa, rami e fogliame folto. Sotto il piede, muschio, foglie marcite, tronchi spezzati.

D'un tratto, un rumore mi colpì. Di unghiate sul terreno, di piccole grida soffocate, come di un animale che tentasse con ogni sforzo di uscire da una buca e non vi riuscisse. Mi diressi, cautamente, da dove proveniva il rumore. Fu silenzio: l'animale doveva avere sentito che un estraneo si avvicinava e stava zitto per non farsi scoprire. Inutile. Poco dopo ero davanti a una scena che mi impressionò.

C'era una buca, formatasi chissà come, della profondità di un uomo, stretta, verticale. Cercai di guardare in fondo. E non subito, ma dopo che mi fui abituato all'oscurità, vidi qualcosa che assomigliava a un orsacchiotto peloso, giallo di colore, con un musino aguzzo e due occhi azzurri, vivacissimi. Mi guardava, ma senza paura, quasi chiedendomi che lo aiutassi. Anch'io lo guardavo: a lungo, a lungo.

Quando fui disceso nella fossa, mi leccò le mani, con piccole grida, come un cagnolino che guaisse: le mani dalle quali non aveva nulla da temere e che lo avrebbero salvato.

Difatti, tratto fuori dalla buca, non fuggì, ma si mise a saltellarmi intorno, felice.

– Avrai fame – gli dissi – dividi con me il pasto.

Mi sedetti, e lui vicino a me, con piccole corse, saltini, ora più vicini, ora brevemente allontanandosi, sempre ritornando a me, per prendere dalle mie mani i bocconcini di pane e salame che gli porgevo. Finché... dei rami spezzati dopo una corsa furiosa mi fecero apparire davanti, a poco più di due metri, uno splendido animale, grosso come un lupo: lei, la volpe madre.

Mi guardò. La guardai. A lungo, senza mai abbassare lo sguardo. Invano il piccolo si strofinava sulle sue gambe snelle. Era immobile, come se lui non esistesse. Essa non prestava attenzione che a me, allo sconosciuto che aveva osato invadere il suo regno e che, a quanto pareva, aveva conquistato le simpatie di suo figlio.

Io, intanto, le porgevo una grossa fetta di salame, cercando di farmela amica.

S'avvicinò. L'annusò. Si avvicinò ancora. Ora annusava me, lentamente.

Alzai timidamente la mano e l'accarezzai: prima la fronte, poi la schiena. Con tenerezza, con amicizia. La volpe lasciava fare tranquilla, immobile. Soltanto gli occhi continuavano a fissarmi; e i miei, lei. Con tenerezza, con amicizia.

Così che non mi stupii affatto quando prese delicatamente dalle mie mani la fetta di salame: e con la dignità di una regina la mangiò.

A1. In base a quanto hai letto nel testo, il termine "Useliera" indica:

- A. un luogo usato comunemente dagli uccelli
- B. un luogo per sparare agli uccelli
- C. un luogo dove si rifugiano gli uccelli
- D. un luogo dove si osservano gli uccelli

A2. Le "casermette" di cui si parla servivano ai cacciatori per

- A. proteggersi dalla pioggia
 - B. studiare il volo degli uccelli
 - C. vedere se qualcuno li attaccava
 - D. sparare ai nemici
-

A3. SEGNA CON UNA X SE LE SEGUENTI AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

	V	F
a. Le piante dell'Useliera sulle quali si posavano gli uccelli erano siepi compatte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. Quando il protagonista entra nell'Useliera, essa era abbandonata da almeno un secolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c. Secondo l'autore, i ragazzi sono intraprendenti e spericolati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d. Il protagonista non dice alla mamma dove va perché va a caccia di animali feroci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e. "Cautamente" significa con prudenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f. nella frase «Fu silenzio: l'animale doveva avere sentito che un estraneo si avvicinava e stava zitto per non farsi scoprire» i (:) hanno la funzione di introdurre una spiegazione del perché c'era silenzio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A4. Per quale ragione, quando il protagonista entra nell'Useliera, «Da pieno giorno si fece oscuro»?

- A. Il sole scomparve dietro le nuvole
 - B. Improvvisamente si fece notte
 - C. La vegetazione non lasciava passare la luce
 - D. Il muschio era così scuro che non rifletteva la luce
-

A5. Nelle due frasi che seguono il verbo non è espresso, ma sottinteso: «Sopra la testa, rami e fogliame folto. Sotto il piede, muschio, foglie marcite, tronchi spezzati». Quale verbo potresti inserire?

- A. Strappavo
- B. Percepivo
- C. Annusavo
- D. Sfioravo

A6. Qual è la scena che impressiona il protagonista?

- A. Un animale stava immobile per non farsi scoprire
 - B. C'era una buca molto profonda
 - C. L'oscurità non lasciava vedere niente
 - D. Un animale era intrappolato in una fossa profonda
-

A7. Cosa c'è dentro la buca?

- A. Un orsacchiotto
 - B. Un lupacchiotto peloso
 - C. Una piccola volpe
 - D. Un cagnolino
-

A8. "Guaire" significa

- A. lamentarsi
 - B. abbaiare
 - C. urlare
 - D. ululare
-

A9. Perché la volpe madre, quando vede il ragazzo, guarda solo lui e si comporta come se il figlio non esistesse?

- A. Non le importa niente del figlio
 - B. È arrabbiata con il figlio
 - C. Vuole capire le intenzioni del ragazzo
 - D. Vuole farsi amico il ragazzo
-

A10. Perché il ragazzo dà una fetta di salame alla volpe?

- A. Spera che la volpe non lo aggredisca
 - B. Vuole vedere se la volpe ha fame
 - C. Cerca di addomesticare la volpe
 - D. Vuole conquistare la fiducia della volpe
-

A11. Se volessi riassumere in una sola frase questo testo, perché un tuo compagno ne capisca subito il senso, quale sceglieresti tra le seguenti?

- A. L'Useliera è un luogo pieno di pericoli per gli animali
- B. I ragazzi hanno sempre un grande bisogno di avventura
- C. L'Useliera è un posto adatto per studiare le abitudini delle volpi
- D. Un luogo di morte diventa un luogo di amicizia

A12. Nella frase "Mi diressi cautamente da dove proveniva il dolore" , con quale espressione possiamo sostituire la parola "cautamente"?

- A. senza paura
 - B. stando molto attento
 - C. coraggiosamente
 - D. facendo rumore
-

A13. Nelle frasi che seguono ci sono due eventi: uno accade prima, l'altro dopo. Indica nella tabella l'ordine in cui i fatti avvengono.

Metti una crocetta per ogni riga.

		Il fatto accade prima	Il fatto accade dopo
a.	Siamo andati in gelateria		
	e abbiamo comprato un bel gelato		
b.	Quando saremo arrivati dalla nonna		
	faremo merenda		
c.	Andammo a festeggiare in pizzeria		
	perché avevamo vinto la partita		

A14. In quale delle seguenti frasi l'articolo LA è utilizzato per indicare tutte le volpi e non la singola volpe?

- A. la volpe rimase immobile
 - B. la volpe ha quattro zampe
 - C. la volpe mangiò la fetta di salame
 - D. la volpe lo fissava con tenerezza
-

A15. Quale dei seguenti è un nome comune di cosa maschile, singolare collettivo.

- A. albero
- B. bosco
- C. alberello
- D. alberi

A16. La parola coltellino è un nome

- A. primitivo
 - B. derivato
 - C. alterato
 - D. composto
-

A17. Quale parola inseriresti sui puntini per completare la frase : "L'animale doveva avere sentito che un estraneo si avvicinava stava zitto per non farsi sentire."

- A. cioè
 - B. allora
 - C. poi
 - D. ma
-

A18. Indica i tempi dei verbi nell'ordine in cui si presentano nella frase che segue: "*La storia racconta che Pinocchio vide la fata Turchina alla finestra: lo guardava severa per tutte le bugie che aveva detto*".

- A. Passato remoto, imperfetto, trapassato remoto, presente
 - B. Presente, imperfetto, passato remoto, trapassato remoto
 - C. Presente, passato remoto, imperfetto, trapassato prossimo
 - D. Passato remoto, futuro semplice, imperfetto, presente
-

A19. Quale delle seguenti forme non ti fornisce indicazioni sulla persona del verbo?

- A. Tornano
 - B. Tornando
 - C. Tornerebbe
 - D. Tornasse
-

A20. Completa le frasi che seguono, scegliendo fra questi connettivi:
perché anche se neanche visto che mentre

- a. siamo arrivati vicino al bowling, potremmo anche entrare e fare una partita
- b. Gli ho chiesto continuasse a dire bugie
- c. avevo già visto quel film, mi sono di nuovo commossa
- d. Non ho un euro per la merendina

ITALIANO - Griglia di Valutazione Prova Strutturata II UA cl V

ITEM	RISPOSTA CORRETTA	PUNTEGGIO	
A1.	B	2	
A2.	A	2	
A3.	a. F; b. V; c. V; d. F; e. V; f. V	1p x 6= 6	
A4.	C	2	
A5.	B	2	
A6.	D	1	
A7.	C	1	
A8.	A	1	
A9.	C	2	
A10.	D	2	
A11.	D	2	
A12.	B	1	
A13	PRIMA	DOPO	1p X 3 = 3
	a) Siamo andati in gelateria	abbiamo comprato un gelato	
	b) Quando saremo arrivati dalla nonna	faremo merenda	
	c) perché avevamo vinto la partita	Andammo a festeggiare	
A14.	B	2	
A15.	B	1	
A16.	C	1	
A17.	B	1	
A18.	C	2	
A19.	B	2	
A20.	a. visto che; b.perché; c. anche se; d. neanche	1p X 4 =4	
PUNTEGGIO TOTALE:		40	

Criteria di Valutazione

PUNTEGGIO	Percentuale	Valutazione	Livello
Da 38 a 40	95%-100%	AAS	Avanzato
da 34 a 37	85%-94%	CEA	
Da 30 a 33	75%-84%	QCA	Intermedio
da 26 a 29	65%-74%	ACS	
da 22 a 25	55%-64%	ESS	Base
Da 18 a 21	45%-54%	PAR	In via di prima acquisizione
= < 17	= < di 44%	MLI	